

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02090 del 08/11/2021

Proposta n. 2316 del 08/11/2021

**Oggetto:**

Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Mole?. Codice «DISS\_M\_024\_02\_2017, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 109/2020. CUP: C64J18000320001. Approvazione progetto di variante.

**Proponente:**

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Mole”. Codice «DISS\_M\_024\_02\_2017, ricompreso tra le opere di cui all’Ordinanza n. 109/2020. CUP: C64J18000320001. Approvazione progetto di variante.

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Ordinanze n. 56 del 10-05-2018, n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" ove, nell'All. 1 è ricompreso l'intervento relativo al dissesto idrogeologico fraz. di Mole nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 450.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni?*";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. A01342 del 13/12/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, per l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Mole, al "RTI HYPRO s.r.l. - HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA - LORENZO RAVENDA";

VISTA la determinazione n. A01800 del 21/12/2020 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, in seguito alla conclusione positiva della Conferenza Regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. A01742 del 14/12/2020, con la quale è stata conclusa la Conferenza Regionale;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00614 del 26/03/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI)- località Mole - Codice Opera: DISS\_M\_024\_02\_2017", ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 269.842,04 per lavori,

comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 12.850,00 non soggetti a ribasso ed € 180.157,96 per somme a disposizione;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00695 del 02/04/2021 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori relativi *“Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - loc. Mole”* nel Comune di Accumoli (RI), mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici debitamente individuati, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, per un importo a base di gara di € 269.842,04 di cui € 256.992,04 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 12.850,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. A01137 del 28/05/2021 mediante la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di *“Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - loc. Mole”* – Codice DISS\_M\_024\_02\_2017, in favore del RTI SONDEDIL DI MAZZOTTI VALENTINO & C. SNC - C.G.F. S.r.l., con sede legale in Pisciotta Fraz. Rodio (SA) via Borghettino, 13, codice fiscale/P. Iva 03448080659, che ha offerto un ribasso del 29,62%, per l'importo contrattuale di € 193.721,00, comprensivo di costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari ad € 2.500,00, costi della manodopera, pari ad € 45.000,00 e € 12.850,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il contratto d'appalto, stipulato in data 28/10/2021 reg. cron n. 331/21 del 29/10/2021;

PRESO ATTO che i lavori sono stati consegnati all'impresa in via d'urgenza e sotto le riserve di legge in data 27/07/2021, giusto verbale agli atti;

CONSIDERATO che:

- con nota del 04/10/2021, acquisita agli atti con prot. n. 0803707 del 07/10/2021, il D.L. Ing. Vincenzo Secreti ha trasmesso, il verbale di sospensione parziale dei lavori del 04/10/2021, dallo stesso disposta, afferenti alla realizzazione della paratia OS02 di progetto, in quanto durante la perforazione dei pali è stato rinvenuto uno strato flyschoide compatto (bedrock) ad una profondità di circa 6 metri, contrariamente a quanto previsto (circa 15 metri) in fase di progetto ed a seguito della campagna di indagini eseguite;
- per le motivazioni sopra riportate, le operazioni di perforazione nei suddetti strati risultano particolarmente difficoltose comportando un dilatamento dei tempi di esecuzione nonché un aggravio dei costi e pertanto il Direttore dei Lavori ritiene di dover procedere ad un aggiornamento degli elaborati progettuali e della relazione di calcolo, senza pregiudicare l'efficacia dell'intervento, al fine di e di ottenere la necessaria autorizzazione sismica;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*;

VISTA la Variante tecnica elaborata dal D.L. Ing. Vincenzo Secreti, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Sezioni Geologico tecniche;
- Relazione di calcolo;
- Planimetria e profilo longitudinale varie;
- Carpenteria e armature varie;
- Sezioni Trasversali;

VISTA l'autorizzazione sismica, Protocollo n° 2021-0000825062, alla suddetta Variante tecnica;

CONSIDERATO che il suddetto progetto di variante non comporta aumento di spesa e che pertanto l'importo contrattuale non viene modificato;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il progetto di variante relativo ai lavori di *“Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - loc. Mole”* – Codice DISS\_M\_024\_02\_2017, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Vincenzo Secreti, composta degli elaborati richiamati in premessa, che non comporta variazione dei costi di esecuzione;
- 2) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole